



**DECRETO
DEL DIRETTORE GENERALE**

n. 16 del 12/02/2020

Oggetto: Individuazione degli incarichi dirigenziali soggetti al regime di trasparenza rafforzata sui dati reddituali e patrimoniali ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera f) del d.lgs.33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

PRESO ATTO, ai sensi del regolamento interno di questa Agenzia:

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;
- c) del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8;

VISTA la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6;

VISTO il DPGR n. 9 del 13/03/2019 con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU) per un periodo di cinque anni, decorrenti dal 21 marzo 2019;

VISTO il decreto del Direttore generale n. 71 del 16/12/2019 di adozione del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2020-2022;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1 del 7/1/2020;

VISTA la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

VISTO il regolamento interno dell'Agenzia vigente;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6*

novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

RICHIAMATA la determinazione ANAC n. 241 del 8 marzo 2017 “Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione dell’art. 14 del d.lgs. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall’art. 13 del d.lgs. 97/2016”;

RICHIAMATA la delibera n. 382 del 12 aprile 2017 recante “Sospensione dell’efficacia della delibera n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all’applicazione dell’art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici, compresi quelli del SSN”;

RICHIAMATA la sentenza n. 20 del 23 gennaio 2019 con la quale la Corte Costituzionale dichiara l’illegittimità costituzionale, nella parte in cui prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui all’art. 14, comma 1, lettera f) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, per tutti i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall’organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione, anziché solo per i titolari degli incarichi dirigenziali previsti dall’art. 19, commi 3 e 4, del 165/2001;

RICHIAMATA la delibera n. 586 del 26 giugno 2019 “Integrazioni e modifiche della delibera 8 marzo 2017, n. 241 per l’applicazione dell’art. 14, co. 1-bis e 1-ter del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019” con la quale l’ANAC ha modificato e integrato la citata delibera 241/2017 in merito ai criteri e le modalità di applicazione alle amministrazioni e gli enti dell’art. 14, co. 1, 1-bis e 1-ter della d.lgs.33/2013 alla luce della sentenza n. 20/2019;

RICHIAMATO il Comunicato del 4 dicembre 2019, “Pubblicazione dei dati reddituali e patrimoniali di cui all’art. 14, comma 1, lettera f), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, dei dirigenti regionali” con il quale il Presidente ANAC ha annunciato che, in attesa di un intervento legislativo chiarificatore sull’applicazione dell’art. 14, comma 1-bis del d.lgs. 33/2013, le Regioni devono identificare in appositi atti legislativi, ovvero normativi o amministrativi generali, gli strumenti per l’attuazione della norma tenuto conto del proprio assetto organizzativo e alla luce della richiamata sentenza e della delibera ANAC 586/2019;

RICHIAMATA la delibera n. 1126 del 4 dicembre 2019 avente ad oggetto “Rinvio alla data del 1 marzo 2020 dell’avvio dell’attività di vigilanza dell’ANAC sull’applicazione dell’art. 14, co. 1, lett. f) del d.lgs. 33/2013 con riferimento ai dirigenti delle amministrazioni regionali e degli enti dipendenti e sospensione dell’efficacia della delibera ANAC n. 586/2019 limitatamente all’applicazione dell’art. 14 co. 1, lett. f) del d.lgs. 33/2013 ai dirigenti sanitari titolari di struttura complessa” con la quale l’ANAC ha disposto di rinviare l’avvio dell’attività di vigilanza sulla pubblicazione dei dati di cui trattasi alla data del 1 marzo 2020;

RITENUTO opportuno, pertanto, in attesa dell’intervento legislativo nazionale chiarificatore sull’applicazione dell’art. 14, comma 1-bis del d.lgs.33/2013, tenuto conto dell’assetto organizzativo dell’Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell’Umbria (ADiSU) e alla luce dell’intervento della Corte Costituzionale e della delibera ANAC n. 586/2019, individuare le posizioni dirigenziali equivalenti a quelle indicate dall’art. 19, commi 3 e 4 del d.lgs. 165/2001 sottoposte agli obblighi di trasparenza sui dati reddituali e patrimoniali;

DECRETA

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio, corredato dei pareri e del visto di cui al regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
2. **di individuare**, secondo le indicazioni di cui alla deliberazione n. 586/2019 dell’ANAC a

seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019 e in attesa dell'intervento legislativo nazionale chiarificatore sull'applicazione dell'art. 14, nel Direttore generale dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADISU) la posizione dirigenziale equivalente a quelle indicate nell'art. 19, commi 3 e 4 del d.lgs. 165/2001 da sottoporre agli obblighi di trasparenza rinforzata sui dati reddituali e patrimoniali di cui combinato disposto dell'art. 14, comma 1, lett. f) e comma 1-bis del d.lgs. 33/2013;

3. **di dare atto** che i dati reddituali e patrimoniali di cui all'art. 14, comma 1, lett. f) del d.lgs. 33/2013 del Direttore generale dell'ADiSU sono stati già acquisiti e pubblicati lo scorso mese di novembre nel canale di "*Amministrazione Trasparente*", da parte del Servizio II "*Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni*", struttura responsabile dell'obbligo di pubblicazione di tali dati nel sito istituzionale dell'ADiSU, nel rispetto di quanto previsto in materia di trattamento e protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679 e a quanto disposto dall'art. 7-bis, al comma 4 del d.lgs. 33/2013;
4. **di notificare** il seguente decreto:
 - al Servizio II "*Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni*";
 - all'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Umbria;
5. **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia nel canale di "*Amministrazione Trasparente*" – sotto-sezione "*Organizzazione*" – "*Organi di indirizzo politico-amministrativo*" e nella sotto-sezione "*Personale*"- sotto-sezione "*Titolari di incarichi dirigenziali, amministrativi e di vertice*";
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è **soggetto** a pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia in "*Amministrazione Trasparente*" ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 nella sezione "*Provvedimenti organi indirizzo-politico*", Art. 23;

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maria Trani

(Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Individuazione degli incarichi dirigenziali soggetti al regime di trasparenza rafforzata sui dati reddituali e patrimoniali ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera f) del d.lgs.33/2013.

Premesso che l'art. 14 del d.lgs. 33/2013, dispone:

- al comma.1: *“Con riferimento ai titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo, di livello statale regionale e locale, lo Stato, le regioni e gli enti locali pubblicano con riferimento a tutti i propri componenti, i seguenti documenti ed informazioni:*

- a) *l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;*
- b) *il curriculum;*
- c) *i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;*
- d) *i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;*
- e) *gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti;*
- f) *le dichiarazioni di cui all'articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal presente decreto, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano. Viene in ogni caso data evidenza al mancato consenso. Alle informazioni di cui alla presente lettera concernenti soggetti diversi dal titolare dell'organo di indirizzo politico non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 7”;*

- al comma 1-bis: *“Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui al comma 1 per i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati, salvo che siano attribuiti a titolo gratuito, e per i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione”;*

- al comma 1-ter: *“Ciascun dirigente comunica all'amministrazione presso la quale presta servizio gli emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. L'amministrazione pubblica sul proprio sito istituzionale l'ammontare complessivo dei suddetti emolumenti per ciascun dirigente”;*

- al comma 1-quater: *“Negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono riportati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi”;*

Dato atto che l'art. 14 del d.lgs. 33/2013, come modificato dall'art.13 del d.lgs. 97/2016, ha esteso con l'art. 1-bis gli obblighi di trasparenza di cui al comma 1, compresi i dati patrimoniali e reddituali, in passato previsti per i soli titolari di incarichi politici, anche ai titolari di incarichi dirigenziali a qualsiasi titolo conferiti;

Preso atto che l'ANAC con determinazione n. 241 del 8 marzo 2017 avente ad oggetto “Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 «*Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali*» come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016”, ha fornito indicazioni

alle pubbliche amministrazioni destinatarie della citata norma, sulla nuova definizione degli obblighi concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione e di governo e titolari di incarichi dirigenziali a seguito delle modifiche introdotte dal d.lgs 97/2016;

Considerato che in data 2 marzo 2017 è intervenuta [un'ordinanza del TAR Lazio, sez. I-quater, n. 1030/2017](#) che, su ricorso presentato dai dirigenti del Garante della privacy, ha sospeso gli atti del Segretario generale del Garante medesimo sull'attuazione dell'articolo 14 motivando il provvedimento cautelare con riferimento alla *“consistenza delle questioni di costituzionalità e di compatibilità con le norme di diritto comunitario sollevate nel ricorso”* e *“valutata l'irreparabilità del danno paventato dai ricorrenti, discendente dalla pubblicazione on line, anche temporanea, dei dati per cui è causa”*;

Preso atto che l'ANAC, al fine di evitare situazioni di incertezza sulla corretta applicazione dell'art. 14, con delibera n. 382 del 12 aprile 2017 ha sospeso l'efficacia della delibera 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14, comma 1, lett. c) ed f) del d. lgs. n. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici in attesa della definizione nel merito del giudizio o in attesa di un intervento legislativo chiarificatore;

Preso atto che con sentenza 23 gennaio 2019, n. 20, la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1-bis del d.lgs. n. 33/2013, nella parte in cui prevede che le pubbliche amministrazioni debbano pubblicare i dati di cui all'art. 14, comma 1, lett. f) dello stesso decreto legislativo anche per tutti i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti dall'organo di indirizzo politico senza procedure selettive pubbliche, anziché solamente per i titolari di incarichi dirigenziali previsti dall'art. 19, commi 3 e 4 d.lgs. n. 165/2001;

Considerato che i commi 3 e 4 del d.lgs. 165/2001, individuano due particolari categorie di incarichi dirigenziali, quelli del Segretario generale dei ministeri e di direzione di strutture articolate al loro interno in uffici dirigenziali generali (comma 3) e quelli di funzione dirigenziale di livello generale (comma 4);

Dato atto che la Corte costituzionale, con la citata sentenza, ha ritenuto necessario, pertanto, che sia operata dall'Amministrazione, in via interpretativa, una graduazione degli incarichi dirigenziali per i quali provvedere alla pubblicazione delle dichiarazioni reddituali e patrimoniali, al fine di salvaguardare un nucleo minimo di dati personali nella diffusione dei dati e delle informazioni, attuando il principio di trasparenza;

Dato atto che l'ANAC con delibera n. 586 del 26 giugno 2019 recante *“Integrazioni e modifiche della delibera 8 marzo 2017, n. 241 per l'applicazione dell'art.14, co. 1-bis e 1-ter del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.20 del 23 gennaio 2019”* ha modificato e integrato la citata delibera 241/2017 in merito ai criteri e le modalità di applicazione alle amministrazioni e agli enti dell'art. 14, comma 1, 1-bis e 1-ter della d.lgs.33/2013 alla luce della sentenza n. 20/2019;

Dato atto che con la delibera n. 586/2019, tra l'altro, l'ANAC ha precisato che, sebbene la sentenza abbia richiamato in particolare la dirigenza dello Stato, l'obbligo previsto dalla normativa sulla trasparenza e nella specifico dall'art. 14, comma 1-ter del d.lgs.33/2013, deve applicarsi anche alle amministrazioni non statali e pertanto alle regioni, in quanto l'ambito soggettivo di riferimento comprende tutti i dirigenti pubblici, indipendentemente dalle amministrazioni a cui appartengono.

Preso atto che l'ANAC al fine di dare corretta esecuzione alle indicazioni della Corte Costituzionale considera necessario che le amministrazioni non statali e quindi anche le regioni determinino chiaramente in un apposito atto organizzativo quali sono gli incarichi dirigenziali equivalenti a quelle dell'art. 19, commi 3 e 4 del d.lgs. 165/2001 ritenute dalla Corte sottoposte al regime di trasparenza rafforzata sui dati reddituali e patrimoniali (paragrafo 2.2 delibera 586/2019);

Preso atto del Comunicato del 4 dicembre 2019 recante *“Pubblicazione dei dati reddituali e patrimoniali di cui all'art. 14, comma 1, lettera f), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, dei dirigenti regionali”* con il quale il Presidente dell'ANAC ha annunciato che, in attesa di un intervento legislativo chiarificatore sull'applicazione dei disposti dell'articolo di cui trattasi, le

Regioni identificano in appositi atti legislativi, ovvero normativi o amministrativi generali, gli strumenti per l'attuazione della norma, tenuto conto del proprio assetto organizzativo e alla luce della richiamata sentenza e della delibera ANAC n. 586/2019;

Richiamata, inoltre, la delibera n. 1126 del 4 dicembre 2019 con la quale ANAC ha decretato, in attesa dell'intervento legislativo nazionale chiarificatore, di rinviare al 1 marzo 2020 l'avvio della propria attività di vigilanza sull'applicazione dell'art. 14, comma 1, lett. f) del d.lgs. 33/2013 con riferimento ai dirigenti delle amministrazioni regionali e degli enti da queste dipendenti;

Dato atto, inoltre, che l'art. 47 del d.lgs. 33/2013 recante *“Sanzioni per la violazione degli obblighi di trasparenza per casi specifici”* dispone al comma 1 che *“La mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'[articolo 14](#), concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione in carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado, nonché tutti i compensi cui da diritto l'assunzione della carica, dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato”* e al comma 1-bis che *“La sanzione di cui al comma 1 si applica anche nei confronti del dirigente che non effettua la comunicazione ai sensi dell'articolo 14, comma 1-ter, relativa agli emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica, nonché nei confronti del responsabile della mancata pubblicazione dei dati di cui al medesimo articolo. La stessa sanzione si applica nei confronti del responsabile della mancata pubblicazione dei dati di cui all'articolo 4-bis, comma 2.(comma introdotto dall'[art. 38 del d.lgs. n. 97 del 2016](#))”*;

Preso atto che l'assetto organizzativo dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU) è disciplinato dalla legge regionale 28 marzo 2006, n. 6, come modificata e integrata da ultimo con [legge regionale 27 dicembre 2018, n. 14](#);

Preso atto che l'art. 10-bis della suddetta legge regionale n.6/2006 individua la figura del Direttore generale, nominato a seguito di avviso pubblico dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto, previa deliberazione della Giunta medesima, che ha la rappresentanza legale dell'ADiSU ed è responsabile della sua gestione e della realizzazione degli obiettivi, in coerenza con gli indirizzi fissati dalla Giunta regionale costituendo, pertanto, l'organo amministrativo di vertice dell'Agenzia;

Ritenuto opportuno pertanto di individuare nella figura del Direttore generale la posizione dirigenziale equivalente a quelle indicate nell'art. 19, commi 3 e 4 del d.lgs. 165/2001 da sottoporre all'obbligo di trasparenza sui dati reddituali e patrimoniali di cui al combinato disposto dell'art. 14, comma 1, lett. f) e comma 1-bis del d.lgs. 33/2013;

Dato atto, infine, che i dati reddituali e patrimoniali del Direttore generale sono già stati acquisiti e pubblicati lo scorso mese di novembre nel canale di *“Amministrazione Trasparente* come comunicato da parte del Servizio II *“Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni”*, struttura responsabile dell'obbligo di pubblicazione di tali dati nel sito istituzionale, nel rispetto di quanto previsto in materia di trattamento e protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679 e a quanto disposto dall'art. 7-bis, al comma 4 del d.lgs. 33/2013;

Tutto ciò premesso e considerato si propone al Direttore Generale

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio, corredato dei pareri e del visto di cui al regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
2. **di individuare**, secondo le indicazioni di cui alla deliberazione n. 586/2019 dell'ANAC a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019 e in attesa dell'intervento legislativo nazionale chiarificatore sull'applicazione dell'art. 14, nel Direttore generale dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADISU) la posizione

dirigenziale equivalente a quelle indicate nell'art. 19, commi 3 e 4 del d.lgs. 165/2001 da sottoporre agli obblighi di trasparenza rinforzata sui dati reddituali e patrimoniali di cui combinato disposto dell'art. 14, comma 1, lett. f) e comma 1-*bis* del d.lgs. 33/2013;

3. **di dare atto** che i dati reddituali e patrimoniali di cui all'art. 14, comma 1, lett. f) del d.lgs. 33/2013 del Direttore generale dell'ADiSU sono stati già acquisiti e pubblicati lo scorso mese di novembre nel canale di "*Amministrazione Trasparente*", da parte del Servizio II "*Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni*", struttura responsabile dell'obbligo di pubblicazione di tali dati nel sito istituzionale dell'ADiSU, nel rispetto di quanto previsto in materia di trattamento e protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679 e a quanto disposto dall'art. 7-*bis*, al comma 4 del d.lgs. 33/2013;
4. **di notificare** il seguente decreto:
 - al Servizio II "*Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni*";
 - all'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Umbria;
5. **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia nel canale di "*Amministrazione Trasparente*" – sotto-sezione "*Organizzazione*" – "*Organi di indirizzo politico-amministrativo*" e nella sotto-sezione "*Personale*"- sotto-sezione "*Titolari di incarichi dirigenziali, amministrativi e di vertice*";
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è **soggetto** a pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia in "*Amministrazione Trasparente*" ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 nella sezione "*Provvedimenti organi indirizzo-politico*", Art. 23;

Perugia, 11/02/2020

L'istruttore
Dott.ssa Stefania Castrica

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: Individuazione degli incarichi dirigenziali soggetti al regime di trasparenza rafforzata sui dati reddituali e patrimoniali ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera f) del d.lgs.33/2013.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera f) del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 11/02/2020

Il responsabile dell'Istruttoria
DOTT.SSA STEFANIA CASTRICA
*(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della normativa
vigente)*

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: Individuazione degli incarichi dirigenziali soggetti al regime di trasparenza rafforzata sui dati reddituali e patrimoniali ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera f) del d.lgs.33/2013.

Ai sensi dell'art. 24, del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto l'atto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio.

Perugia, 11/02/2020

Il Dirigente del Servizio
"Organizzazione e Gestione Risorse
Umane, Finanziarie e Servizi Comuni"
Dott. Stefano Capezzali

*(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della
normativa vigente)*

Riferimento pratica finanziaria: /

PARERE DI LEGITTIMITA'

Oggetto: Individuazione degli incarichi dirigenziali soggetti al regime di trasparenza rafforzata sui dati reddituali e patrimoniali ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera f) del d.lgs.33/2013.

Il dirigente

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

al Direttore Generale dell'Agencia per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 11/02/2020

Il dirigente ad interim del Servizio III

Dott. Stefano Capezzali

(Parere apposto con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Trani Maria

CODICE FISCALE: TINIT-TRNMRA57T63H836G

DATA FIRMA: 12/02/2020 12:04:12

IMPRONTA: 39333334333366326536353438643364636430646632356431643833366530613262373939313438